

Psn 2020-2022. Aggiornamento 2022

INDICAZIONI PER UNA CORRETTA COMPILAZIONE DEL PSNPLUS: QUESITI A CUI PORRE ATTENZIONE, DENOMINAZIONE DELLE FONTI AMMINISTRATIVE E ALCUNI APPROFONDIMENTI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Istat - Servizio Coordinamento del Sistan – DCRE/REB



Indice

- Il gruppo Psn e strumenti di supporto – ss.3-5
- Specifici quesiti a cui porre attenzione – ss. 6-27
- Denominazioni delle fonti amministrative (solo per lavori Istat) – ss. 28-30
- Per approfondire – ss. 31-35

Il gruppo PSN e strumenti di supporto

Il gruppo PSN: a chi rivolgersi

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi a psn@istat.it

Programmazione statistica - Applicativo PsnPlus

Loredana Amilcare (amilcare@istat.it)

Riccardo Carbini (carbini@istat.it)

Ilaria Diaco (diaco@istat.it)

Andrea Endennani (anendenn@istat.it)

Specifici quesiti, riferimenti normativi e aspetti relativi al trattamento dei dati personali

Katia Ambrosino (ambrosin@istat.it)





Lucia Chieppa (lchieppa@istat.it)

Francesco Orabona (orabona@istat.it)

Alessia Palmentola (palmentola@istat.it)

Strumenti di supporto

Per una corretta compilazione del **Psn 2020-2022. Aggiornamento 2022** il gruppo PSN ha realizzato diversi strumenti di supporto:

-  Inserimento e revisione di alcune **(i) informative** nelle schede per richiamare l'attenzione e fornire indicazioni su alcuni quesiti (modificati o nuovi)
-  **Pillole formative e slide** di approfondimento disponibili sul sito Sistan e sulla piattaforma della formazione on line, area Sistan e reti di rilevazione
<https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=736>
-  **Glossario** per il questionario del Psn disponibile sul sito Sistan e sul sistema Psn Plus https://www.sistan.it/app/psnplus/questionari/gestione2/lavori/pdf/psn_2022_glossario.pdf
-  **Specifiche indicazioni dell'Autorità Garante:** saranno inviate ai responsabili dei lavori e ai rispettivi Circoli di qualità

Specifici quesiti a cui porre attenzione

1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. Riferimenti normativi (slide 9—10)
3. Obbligo di risposta (slide 12—14)
4. Raccolta tramite soggetti terzi (slide 16—17)
5. Tempi di conservazione dei dati (slide 19—21)
6. Diffusione di variabili disaggregate (slide 23—27)

Quesito: obiettivo statistico



Sezione 1 - Contesto istituzionale e informazioni di base

3. Obiettivo

Indicare sinteticamente gli obiettivi conoscitivi e/o i prodotti previsti con specifico riferimento alle finalità di natura statistica

- indicare lo specifico obiettivo del trattamento statistico, in modo **chiaro** e **facilmente comprensibile**
- **senza fare riferimento a finalità di natura non statistica** (amministrativa, di cura della salute, di sorveglianza o monitoraggio di specifiche patologie)
- **evitare sovrapposizioni di contenuto con il campo descrizione sintetica** (quest'ultimo deve riportare le modalità con cui viene raggiunta la finalità statistica perseguita dando informazioni aggiuntive e non uguali a quelle del campo obiettivo)



Specifici quesiti a cui porre attenzione

1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. **Riferimenti normativi** (slide 9—10)
3. Obbligo di risposta (slide 12—14)
4. Raccolta tramite soggetti terzi (slide 16—17)
5. Tempi di conservazione dei dati (slide 19—21)
6. Diffusione di variabili disaggregate (slide 23—27)

Quesito: riferimenti normativi



Sezione 1 - Contesto istituzionale e informazioni di base

5. Riferimenti normativi, amministrativi e programmatici da cui ha origine il lavoro *i*

Indicare le disposizioni normative rilevanti ai fini della definizione delle modalità del lavoro statistico di cui si tratta.

- considerare **soltanto norme che individuano le finalità di statistica ufficiale** e non altre finalità che si riferiscono più genericamente al settore oggetto di analisi statistica (confrontare con indicazioni fornite a ogni circolo da parte del gruppo Psn)
- **non citare** norme obsolete/abrogate (per la normativa comunitaria confrontare con indicazioni fornite ad ogni circolo dal settore relazioni internazionali)
- **uniformare** le citazioni



Quesito: riferimenti normativi



Sezione 1 - Contesto istituzionale e informazioni di base

5. Riferimenti normativi, amministrativi e programmatici da cui ha origine il lavoro *i*

Principali riferimenti

Cost. = Costituzione della Repubblica;

D.L. = decreto legge;

D.Lgs. = decreto legislativo;

D.M. = decreto ministeriale;

D.P.C.M. = decreto del presidente del Consiglio dei ministri;

D.P.R. = decreto del Presidente della Repubblica;

L. = legge;

Reg. = regolamento.

Specifici quesiti a cui porre attenzione

1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. Riferimenti normativi (slide 9—10)
3. **Obbligo di risposta** (slide 12—14)
4. Raccolta tramite soggetti terzi (slide 16—17)
5. Tempi di conservazione dei dati (slide 19—21)
6. Diffusione di variabili disaggregate (slide 23—27)

Quesito: obbligo di risposta (1/3)



Sezione 2 - Caratteristiche del lavoro - Obbligo di risposta

La scheda va compilata solo se SDI o SDA

1. Si ritiene necessario imporre l'obbligo di risposta sui soggetti privati (famiglie, individui, istituzioni private, imprese rispondenti sia di indagine diretta sia titolari di archivio)? *i*

Si No

2. L'acquisizione avviene soltanto presso istituzioni pubbliche *i*

SI No

3. Se si acquisiscono informazioni sulle particolari categorie di dati e/o sui dati relativi a condanne penali e reati direttamente presso l'interessato, indicare se: *i*

- 1 - Non si acquisiscono informazioni relative a particolari categorie di dati e/o relativi a condanne penali e reati
- 2 - I dati sono acquisiti ai sensi di una norma; in questo caso indicare la norma che ne autorizza il trattamento per fini statistici, a prescindere dal consenso dell'interessato
- 3 - L'interessato è libero di aderire al trattamento statistico delle proprie particolari categorie di dati e/o relativi a condanne penali e reati
- 4- le informazioni sulle particolari categorie di dati e/o sui dati relativi a condanne penale e reati si acquisiscono tramite soggetti terzi che le detengono

Quesito: obbligo di risposta (2/3)

1

Si ritiene necessario imporre
l'obbligo di risposta
sui soggetti privati?

Indicare se previsto l'obbligo per i soggetti privati: Sì/No .
Se i rispondenti sono solo soggetti pubblici,
rispondere No



2

L'acquisizione dei dati avviene
**solamente presso istituzioni
pubbliche?**

Si tratta di un **quesito di controllo** che serve per verificare se i rispondenti sono solo soggetti pubblici, in questo caso infatti non è necessario indicare la sussistenza dell'obbligo in quanto è previsto dalla legge per tutti i soggetti pubblici (d.lgs. 322/1989, art. 7).

Quesito: obbligo di risposta (3/3)

N.B. Se si acquisiscono informazioni sulle particolari categorie di dati e/o sui dati relativi a condanne penali e reati l'obbligo di risposta può essere imposto solo se espressamente previsto da una norma, quindi se le informazioni si acquisiscono:

3

Direttamente presso l'interessato

Indicare se:

- l'interessato è libero di aderire al trattamento statistico dei dati che lo riguardano,
oppure
- se i dati sono acquisiti ai sensi di una norma che ne autorizza il trattamento per fini statistici.

4

Tramite soggetti terzi

Attenzione! rispondere coerentemente al quesito 3 della sez. obbligo di risposta (indicare la modalità 4 – **vedi slide 12**) e al quesito 6 del sottoquestionario sul trattamento dei dati personali della sezione “Raccolta diretta” (rispondere Sì - **vedi slide n. 16**).

Specifici quesiti a cui porre attenzione

1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. Riferimenti normativi (slide 9—10)
3. Obbligo di risposta (slide 12—14)
4. **Raccolta tramite soggetti terzi** (slide 16—17)
5. Tempi di conservazione dei dati (slide 19—21)
6. Diffusione di variabili disaggregate (slide 23—27)

Raccolta tramite soggetti terzi (1/2)

Attenzione al **quesito 6** del **sottoquestionario sul trattamento dei dati personali** della **sezione “Raccolta diretta”**

6. La raccolta delle categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Reg. UE n. 2016/679 dichiarate ai precedenti item 4. e/o 5. avviene presso un soggetto diverso dall'interessato cui si riferiscono? *i*

Si No

Soluzioni da adottare per garantire la volontà dell'interessato di non aderire al trattamento dei propri dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento europeo n. 679/2016 (Specificare nello spazio sottostante)

Esiste una fonte normativa che prevede la raccolta dei dati sensibili e/o giudiziari di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento europeo n. 679/2016, rendendone obbligatoria la fornitura da parte dell'interessato per fini statistici (Specificare nello spazio sottostante)

Specificare

Raccolta tramite soggetti terzi (2/2)

Quesito 6 sottoquestionario sul trattamento dei dati personali della sezione
“Raccolta diretta”

La raccolta delle particolari categorie di dati o di dati «giudiziari» è
effettuata da un soggetto diverso dal titolare

SÌ

NO

Dati raccolti presso soggetti terzi

In questo caso occorre indicare eventuali modalità organizzative che permettono all'interessato di non aderire a tale trattamento o l'eventuale esistenza di una norma giuridica che prevede l'obbligo di fornire tali dati per finalità statistiche

Dati raccolti dal titolare direttamente presso l'interessato

Specifici quesiti a cui porre attenzione





1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. Riferimenti normativi (slide 9—10)
3. Obbligo di risposta (slide 12—14)
4. Raccolta tramite soggetti terzi (slide 16—17)
5. **Tempi di conservazione dei dati** (slide 19—21)
6. Diffusione di variabili disaggregate (slide 23—27)

Quesito: tempi di conservazione (1/2)

Sezione 2 - Caratteristiche del lavoro - Processi statistici

4. Periodo di conservazione dei dati in forma personale

Attivo solo in presenza di dati personali

1. Specificare il periodo massimo di conservazione dei dati personali utilizzati per il conseguimento degli obiettivi di questo lavoro o, se non è possibile specificarlo, riportare il criterio - contenuto in una legge o regolamento, - da applicare per determinare il periodo di conservazione, e il riferimento di tale provvedimento 
- a) Indicare il periodo in mesi
 - b) Se non è possibile specificare il periodo in mesi, indicare il criterio per determinare il periodo di conservazione disposto da una legge o un regolamento, e il relativo provvedimento
2. È previsto un ulteriore trattamento dei dati personali, oltre a quello necessario per gli obiettivi del presente lavoro? 
- Si
 - No
- 2.1. Specificare il periodo di conservazione dei dati personali per l'ulteriore trattamento (indicare il periodo in mesi o, se non è possibile specificarlo, riportare il criterio - contenuto in una legge o regolamento - da applicare per determinare il periodo di conservazione, e il riferimento di tale provvedimento)
- a) Indicare il periodo in mesi
 - b) Se non è possibile specificare il periodo in mesi, indicare il criterio per determinare il periodo di conservazione disposto da una legge o un regolamento, e il relativo provvedimento
- 2.4. Specificare motivi. 
-
- 2.5
- Indicare eventuali accorgimenti e misure di sicurezza adottate per ulteriore trattamento (es. pseudonimizzazione, crittografia, ...)
- 
-

Il **Quesito 4** della **Sezione processi statistici** è stato riformulato per il Psn agg. 2022 (nota bene: l'errore nella numerazione è un errore di sistema)

Quesito: **tempi di conservazione (2/2)**

I tempi di conservazione devono essere **espressi in mesi** o, se ciò non è possibile, occorre indicare il **criterio** per determinare il periodo di conservazione disposto da legge o regolamento. Il tempo deve essere:

1.

riferito alla
specifica finalità statistica
indicata nel campo «**obiettivo**»

Il ciclo di vita del dato coincide con
il ciclo di vita del lavoro statistico:
dalla raccolta/acquisizione dei dati, **alla**
diffusione dei risultati.

2.

riferito
all'**ulteriore trattamento statistico**
riguarda ciò che avviene **al termine** del
processo di produzione.

Oltre ai **tempi** vanno indicati:

- ✓ i **motivi** (ossia le finalità dell'ulteriore trattamento)
- ✓ gli **accorgimenti** e le **misure di sicurezza adottate**.

Tempi di **conservazione**

Per maggiori approfondimenti

**Videotutorial e Slides su
«Conservazione dati personali nel PSN»**
sono a disposizione sul portale della formazione Istat

<https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=736>



The screenshot shows the Istat training portal interface. At the top, the text 'formazione **statistica**' is displayed in a large font, with the Istat logo to its right. Below this is a navigation bar with links for 'Home', 'Il mio Dashboard', and 'I miei corsi'. A message on the right indicates 'Stai utilizzando un accesso da ospite (Login)'. The breadcrumb trail reads 'Home / Corsi / Sistan e Reti di rilevazione / On line / Sistan / Videotutorial / Formazione PSN'. The main heading is 'FORMAZIONE SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE'. The specific course title is 'Conservazione dati personali nel PSN'. Underneath, there are two icons: 'Videolezione' (represented by a play button icon) and 'Slide' (represented by a document icon).

Specifici quesiti a cui porre attenzione

1. Indicazione degli obiettivi e delle finalità del lavoro statistico (slide 7)
2. Riferimenti normativi (slide 9—10)
3. Obbligo di risposta (slide 12—14)
4. Raccolta tramite soggetti terzi (slide 16—17)
5. Tempi di conservazione dei dati (slide 19—21)
6. **Diffusione di variabili disaggregate** (slide 23—27)

Diffusione di **variabili disaggregate**: cosa s'intende

Diffondere dati a un livello di disaggregazione che potrebbe consentire l'**identificazione dell'unità statistica**.



L'aggregazione è la combinazione di modalità a cui è associata una frequenza non inferiore a una soglia prestabilita. Il valore minimo attribuibile alla soglia è pari a tre.



Nel valutare il valore della soglia si deve tenere conto del livello di riservatezza delle informazioni.



Necessità di bilanciamento tra
esigenze statistiche
e di tutela della riservatezza

Quesito: Diffusione di variabili disaggregate (1/2)



Sezione 4 - Prodotti statistici - Rilascio dei dati

Richiesta di diffusione di variabili in forma disaggregata

17. Sussistono particolari esigenze conoscitive per il soddisfacimento delle quali si rende necessaria la diffusione di alcune variabili in forma disaggregata? *i*

Si No

Sez. precedente

Sez. successiva

Quando richiedere la diffusione di alcune variabili in forma disaggregata

SÌ

- Livello di soglia minore di 3 o di altro valore necessario per garantire la riservatezza

NO

- Variabili pubbliche

Quesito: Diffusione di variabili disaggregate (2/2)

Sezione 4a - Diffusione di variabili in forma disaggregata

1. Soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

1	<input type="text"/>	Numero dei soggetti	<input type="text"/>
---	----------------------	---------------------	----------------------

2. Unità di analisi

1	<input type="text"/>	Numero di unità di analisi	<input type="text"/>
---	----------------------	----------------------------	----------------------

3. Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata





4. Variabili disaggregate

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione	
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	X

Aggiungi Riga

Sez. precedente Sez. successiva Salva Salva e esci Esci senza salvare

Elementi da evidenziare **nella motivazione**

-  **Specificare la natura del dato, l'universo di riferimento e il tipo di indagine**
Es. dati attinenti a persone giuridiche; dati diffusi in fonti di pubblico dominio; particolari categorie; impossibilità di collegamento con altre fonti di informazione; popolazione con medesime modalità di variabile; ogni informazione utile a valutare il rischio di identificazione.
-  **Illustrare i metodi di protezione e misurazione del rischio di identificazione**
Indicare il livello di soglia che garantisce la non identificabilità, anche maggiore di 3, e illustrare gli eventuali ulteriori metodi di protezione utilizzati (ad es. ricodifica, soppressione, perturbazione).
-  **Indicare i riferimenti normativi**
Verificare i riferimenti normativi inseriti e aggiornare quelli superati dalla normativa vigente. Non citare norme che rimandano alla necessità di indicare nel Psn le esigenze conoscitive. Individuare riferimenti normativi non generici e riferiti a interessi tali da giustificare la deroga della disaggregazione.
-  **Soffermarsi sul bilanciamento di interessi**
Se il rischio di identificazione non può escludersi, soffermarsi sugli elementi di ponderazione del vantaggio di soddisfare le esigenze conoscitive rispetto al sacrificio imposto all'interessato (ad es. in relazione alle categorie di dati che vanno maggiormente tutelate e ai metodi di riduzione del rischio di identificazione).

Diffusione variabili in forma disaggregata

Per maggiori approfondimenti

**Videotutorial e Slides su
«La diffusione di variabili disaggregate»
sono a disposizione sul portale della formazione Istat**

<https://formazione.istat.it/moodle/course/view.php?id=736>



The screenshot shows the Istat training portal interface. At the top, the text 'formazione statistica' is displayed in a bold, sans-serif font, with 'Istat' and its logo to the right. Below this is a navigation bar with links for 'Home', 'Il mio Dashboard', and 'I miei corsi'. A secondary navigation bar shows the breadcrumb path: 'Home / Corsi / Sistan e Reti di rilevazione / On line / Sistan / Videotutorial / Formazione PSN'. The main content area features the title 'FORMAZIONE SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE' and a sub-section titled 'La diffusione di variabili disaggregate'. Under this sub-section, there are two icons: 'Videotezione' and 'Slide'.

Denominazione delle fonti amministrative (solo per lavori Istat)

Denominazioni fonti amministrative e QRCA (1/2)

Il **menù a tendina** della Sezione 2 “Caratteristiche del lavoro - Utilizzo di dati acquisiti da fonti amministrative” è **stato modificato** per tenere conto delle denominazioni degli **archivi presenti in QRCA**.

Sez. 2 - Caratteristiche del lavoro - Utilizzo di dati acquisiti da fonti amministrative - Fonte Amministrativa 3

1. Denominazione della fonte

1 Titolare o detentore dell'archivio

2 Denominazione dell'archivio

Denominazioni **fonti amministrative** e QRCA (2/2)



Attenzione a **inserire correttamente** le denominazioni delle **fonti amministrative**: verificare la corrispondenza con **QRCA**, il sistema di documentazione degli archivi amministrativi gestito dalla Direzione centrale per la raccolta dati (qrca.istat.it)



Selezionare dal menù a tendina **la denominazione corretta** adottata da Raccolta Dati.

Per approfondire

1. Parere dell'Autorità garante n. 261/2020
2. Dati relativi a condanne penali e reati
3. Modifiche ai prospetti informativi – vol. II Psn
4. Principi del Regolamento europeo

Parere dell'Autorità Garante n. 261 del 2020

Il Garante per la protezione dei dati personali ha **espresso parere favorevole** sullo schema di Programma statistico nazionale 2020-2022

formulando una serie di **rilievi ed indicazioni** per superare le criticità evidenziate, nell'ottica di una maggiore **chiarezza ed intellegibilità** del documento e dei prospetti informativi relativi ai singoli lavori statistici



Parere del Garante per la protezione dei dati personali, sul Psn 2020-2022 (provv. 261 del 10 dicembre 2020)

Dati relativi a condanne penali e reati

Il trattamento **di dati relativi a condanne penali e reati** (di cui all'art. 10 del Regolamento 2016/679), è consentito solo se:

- autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, da regolamento, che prevedano garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati
- o se tali trattamenti e garanzie sono individuati con decreto del Ministro della giustizia (che non è ancora stato emanato)

In attesa del decreto del Ministero della Giustizia possono essere acquisiti e trattati dati personali solo se autorizzati da una norma di legge o di regolamento.

Modifiche ai **prospetti informativi** – vol. II Psn

Coerentemente con le indicazioni dell’Autorità Garante,
per il Psn 2020-2022. Aggiornamento 2022
sono stati rivisti i **contenuti** del Volume II “Dati personali”



Sono rimosse dalle Schede di Sintesi del Volume II

le **informazioni** relative a:

- **dati identificativi diretti** degli interessati
- tempi di conservazione **per singola fonte** di acquisizione

Tuttavia, i quesiti permangono nel questionario.

Principi del Regolamento europeo

- ❖ **Responsabilizzazione del titolare:** valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati e adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative
- ❖ **Correttezza e trasparenza:** Il titolare ha l'obbligo di adottare misure appropriate per tenere informati gli interessati su come vengono utilizzati i loro dati
- ❖ **Limitazione della finalità:** scopi determinati, espliciti e legittimi e per i quali si è data, di volta in volta, l'informativa all'interessato.
- ❖ **Minimizzazione dei dati:** adeguati, pertinenti e limitati alle necessità del trattamento
- ❖ **Limitazione alla conservazione:** per periodi di tempo determinati. L'ulteriore conservazione è ammessa nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati e previa adozione di adeguate garanzie per gli interessati

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE

Istat - Servizio Coordinamento del Sistan
DCRE/REB